



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

**COMITATO CONGIUNTO  
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**INIZIATIVE APPROVATE**

con voto unanime

**Riunione numero 1 del 2026  
Roma, 9 marzo 2026 – ore 12.00 (Sala Onofri)**

**DELIBERE da n. 1 a n. 33 e PARERI da n. 1 a n. 2**

- Delibera n. 1/2026** **ETIOPIA** – Programma di sostegno settoriale alla Repubblica Federale Democratica d'Etiopia per lo sviluppo ambientale e *green economy* (Fase II) – Credito d'aiuto – **Articolo 8 Legge 125/2014 – euro 15.000.000.**
- Delibera n. 2/2026** **ETIOPIA** - Sostenibilità a lungo termine per il Lago Boye: interventi integrati di conservazione del suolo e gestione delle acque - Finanziamento di **euro 2.500.000 di cui Articolo 17 Legge 125/2014 euro 200.000 a gestione diretta e Articolo 26 Legge 125/2014 euro 2.300.000 affidati a OSC.**
- Delibera n. 3/2026** **TUNISIA** - Modifica dell'oggetto della richiesta di finanziamento n.1/2024 Articolo 27 comma 3 lettera a) della Legge 125/2014 e proroga dei termini per il perfezionamento dell'operazione a favore dell'impresa Mista S.p.A. dal valore di 1.750.000 euro.
- Delibera n. 4/2026** **BURKINA FASO** – Rafforzamento imprenditoriale delle filiere agroalimentari a Ouagadougou – RAGOUA – **Affidato OSC – Articolo 26 Legge 125/2014 – euro 4.000.000.**
- Delibera n. 5/2026** **CIAD** - Azioni volte a rafforzare il sistema sanitario del Ciad nel campo della sanità pubblica – Finanziamento di **euro 5.000.000 di cui Articolo 7 Legge 125/2014 euro 3.100.000 ed Articolo 24 Legge 125/2014 euro 1.900.000 - Istituto Superiore Sanità.**
- Delibera n. 6/2026** **EGITTO** – Supporto tecnico-operativo alla dogana egiziana: capacity building e forniture mirate – Articolo 24 Legge 125/2014 – **Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, con il supporto tecnico di Eutalia – euro 5.000.000.**

- Delibera n. 7/2026* **GHANA - “COMPAS - Cooperazione multidisciplinare per l’adeguamento, supporto e rafforzamento dei sistemi di gestione e manutenzione degli equipaggiamenti degli ospedali in Ghana” - Politecnico di Milano – Articolo 24 Legge 125/2014 - euro 3.000.000**
- Delibera n. 8/2026* **KENYA – Centro di eccellenza per le tecnologie di eradicazione delle micotossine negli alimenti e nei mangimi (CEMET) – Finanziamento di euro 5.000.000, di cui euro 4.930.000 Articolo 7 Legge 125/2014 ed euro 70.000 a Gestione Diretta.**
- Delibera n. 9/2026* **PAKISTAN - TVET – Formazione professionale, sviluppo delle competenze e divulgazione in agricoltura - Credito di aiuto – euro 20.000.000 – Durata 48 mesi: Revoca della delibera originaria n. 59 del 13 giugno 2016 e contestuale nuova approvazione.**
- Delibera n. 10/2026* **AMERICA LATINA – LATAM DIGITALE – Transizione digitale inclusiva e sostenibile in America Latina - IILA – Articolo 5 Legge 125/2014 - euro 3.000.000,00 – Durata 36 mesi.**
- Delibera n. 11/2026* **VENEZUELA – Potenziamento dell’Assistenza in Emergenza-Urgenza e Terapia Intensiva presso la Clinica Dispensario Padre Machado, Caracas – (iniziativa realizzata da O.I. ai sensi dell’Articolo 5 Legge 125/2014) - 36 mesi - 2.000.000 euro.**
- Delibera n. 12/2026* **LIBANO - Revoca della delibera n. 164 del 16 dicembre 2021 relativa all’iniziativa “Sviluppo di un registro nazionale per la protezione sociale in Libano”. Banca Mondiale. euro 1.600.000 - AID 12538.**
- Delibera n. 13/2026* **LIBANO - Revoca della delibera n.35 del 23 maggio 2019 relativa all’iniziativa “Realizzazione di una rete fognaria nell’area di Jbaa” dall’importo di euro 7.029.715,35. AID 11838.**
- Delibera n. 14/2026* **MYANMAR - Revoca delibera n. 143 del 20 dicembre 2018 riguardante la componente multi-bilaterale a dono a favore della Banca Mondiale di euro 730.000 per l’iniziativa “Turismo e patrimonio culturale – II fase (MY TOUCH-2)”. AID 11682**
- Delibera n. 15/2026* **MYANMAR - Revoca della delibera n. 122 del 20 dicembre 2018 relativa alla concessione del credito d’aiuto di euro 12.000.000 per l’iniziativa “Turismo e patrimonio culturale – II fase (MY TOUCH-2)”. AID 11682**
- Delibera n. 16/2026* **ASEAN COVID FUND - Revoca della delibera n. 91 del 30 marzo 2023 relativa all’iniziativa di cooperazione multilaterale da attuare nei Paesi dell’ASEAN denominata “Contributo italiano al Covid-19 ASEAN Response Fund” di euro 2.500.000**
- Delibera n. 17/2026* **Contributo volontario al bilancio generale di IDLO - euro 3.400.000.**
- Delibera n. 18/2026* **Contributo a favore del Centro di formazione OCSE sulla governance pubblica di Caserta - euro 450.000.**

- Delibera n. 19/2026* Contributo volontario al **CIHEAM Bari** l'iniziativa "Rafforzamento delle azioni di formazione e valorizzazione di competenze e conoscenze del CIHEAM Bari – 2026" - **euro 4.700.000.**
- Delibera n. 20/2026* Contributo volontario a favore del **CIHEAM Bari** per l'iniziativa "Potenziamento delle capacità dei mercati agricoli dell'Africa e del Mediterraneo – MAMI Fase 2" - **euro 600.000.**
- Delibera n. 21/2026* Contributo volontario al **CIHEAM (Segretariato di Parigi)** per l'iniziativa "Dialogo Ministeriale e Disseminazione Strategica sui Sistemi Alimentari Sostenibili" – **euro 560.000.**
- Delibera n. 22/2026* Contributo volontario a favore di **UNDP** per l'iniziativa **UN SDG Action Campaign** - **euro 1.500.000.**
- Delibera n. 23/2026* Contributo volontario a favore del **Dipartimento per gli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UNDESA)** - **euro 14.700.000.**
- Delibera n. 24/2026* Contributo volontario a favore dell'Istituto internazionale delle Nazioni Unite di Torino per la ricerca sul crimine e la giustizia (**UNICRI**) a sostegno del progetto "Rafforzamento del sistema penitenziario del Guatemala per la prevenzione della criminalità organizzata e la promozione di un approccio basato sui diritti umani" - **euro 2.400.000.**
- Delibera n. 25/2026* Contributo volontario a favore dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)** per il Programma per la Salute e la Migrazione (PHM) - **euro 1.500.000.**
- Delibera n. 26/2026* Contributo volontario al bilancio **OCSE per attività MOPAN (2026)** **euro 283.000.**
- Delibera n. 27/2026* **KENYA - KILIFI BLUERISE - Strengthening Climate Action Through Enhanced Renewable Energy and Blue Economy Development in Kenya-Fondo Regioni** - Finanziamento AICS di **euro 5.349.704,00** – **Articolo 25 ed Articolo 17 Legge 125/2014** e cofinanziamento di **euro 650.000** **Regione Friuli-Venezia Giulia.**
- Delibera n. 28/2026* **ETIOPIA** - Formazione, Eccellenza e Lavoro nel Settore della Pelle e delle Calzature in Etiopia - Lettera di approvazione dell'AICS Ufficio VII e della Sede AICS di Addis Abeba – **Fondo Regioni - Finanziamento AICS di euro 4.908.794,99 Articolo 25 e Articolo 17 Legge 125/2014 e cofinanziamento euro 832.485,70** **Regione Marche.**
- Delibera n. 29/2026* **ANGOLA - UNGENDE** - Promozione del turismo sostenibile e inclusivo nelle province meridionali dell'Angola - Lettera di approvazione dell'AICS Ufficio VII e della Sede AICS di Maputo – **Fondo Regioni - Finanziamento AICS di euro 4.250.000 Articolo 25 ed Articolo 17 Legge 125/2014 e cofinanziamento euro 750.000** **Regione Umbria.**

- Delibera n. 30/2026*     **Individuazione della sede AICS di Maputo quale sede cui preporre un dirigente**, ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.
- Delibera n. 31/2026*     **Individuazione della sede AICS di Tirana quale sede cui preporre un dirigente**, ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.
- Delibera n. 32/2026*     **Aggiornamento e modifica delle competenze territoriali della Sede estera AICS di Abidjan (Costa d'Avorio) e della Sede estera AICS di Dakar (Senegal).**
- Delibera n. 33/2026*     **Fondo da destinare a interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane oggetto di persecuzioni nelle aree di crisi**, attuati dai soggetti del sistema della cooperazione italiana allo sviluppo di cui all'Articolo 26, comma 2, Legge 125/2014 previsto dall'Articolo 1, comma 287 Legge 145/2018 (AID 13497) - L'importo disponibile è pari a **euro 9.398.397,86**.

**PARERI da n. 1 a n. 2**

- Parere n. 1/2026*     **UCRAINA** - Concessione di un finanziamento nel quadro dello Ukraine Investment Framework (UIF) per il programma TERRA UKRAINE. **Fino a 100 milioni di euro.**
- Parere n. 2/2026*     **BALCANI OCCIDENTALI** - Concessione di un finanziamento nel quadro della Western Balkans Investment Framework (WBIF). **Fino a 28 milioni di euro.**



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 1 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge del 1° agosto 2014, n. 125, recante "Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo", e, in particolare, l'articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l'articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l'articolo 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo";

Visto il "Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo" approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 302, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell'8 agosto 2025 e, in particolare, l'articolo 10, comma 3, lettera e);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 14 dicembre 2020, prorogata al 31.12.2026 con atto del 18.12.2025;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 10 del 2 aprile 2025;

Vista la richiesta del Governo etiope di realizzare l'iniziativa denominata "Programma di sostegno alla Repubblica Federale Democratica d'Etiopia per lo sviluppo ambientale e green economy" (Fase II), trasmessa con lettera del 19 novembre 2025 del Ministero delle Finanze;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Addis Abeba dell'iniziativa denominata “Programma di sostegno alla Repubblica Federale Democratica d’Etiopia per lo sviluppo ambientale e *green economy*” (Fase II) trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 9548 del 19 febbraio 2026, per un importo totale pari a euro 15.000.000 a credito d'aiuto in favore dell'Etiopia;

Vista l'Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da Cassa Depositi e Prestiti;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n. 15;11;8;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

la concessione di un credito d'aiuto per l'iniziativa di cooperazione da attuare in **Etiopia**, denominata “Programma di sostegno alla Repubblica Federale Democratica d’Etiopia per lo sviluppo ambientale e *green economy*” (Fase II) per un importo pari a **euro 15.000.000** (quindici milioni) a favore dell'Etiopia, a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0 % annuo;

Periodo di rimborso: 30 anni di cui 16 anni di grazia;

Grado di slegamento del credito di aiuto: 100%.

AID 13378



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 2 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 26, concernente organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, l’articolo 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’articolo 6, comma 2 lettera c), l’articolo 9, comma 5, e l’articolo17;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua l’Etiopia tra i Paesi prioritari;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2025, recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2025”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 010 del 02 aprile 2025, che è da ritenersi attuale fino all’approvazione della Programmazione 2026.

Visto il Programma indicativo pluriennale 2023-2025 sottoscritto dall'Italia con l'Etiopia firmato il 6 febbraio 2023 e il Programma indicativo pluriennale 2026-2028 firmato il 27 luglio 2025;

Vista la richiesta del Governo dell'Etiopia di realizzare l'iniziativa *“Programma di sostegno alla Repubblica Federale Democratica d'Etiopia per lo sviluppo ambientale e green economy (fase II)”* e *“Sostenibilità a lungo termine per il Lago Boye: interventi integrati di conservazione del suolo e gestione delle acque”*;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Etiopia;

Vista la proposta di iniziativa elaborata dalla Sede AICS di Addis Abeba in Etiopia denominata *“Programma di sostegno alla Repubblica Federale Democratica d'Etiopia per lo sviluppo ambientale e green economy (fase II)”* e *“Sostenibilità a lungo termine per il Lago Boye: interventi integrati di conservazione del suolo e gestione delle acque”*, trasmessa con msg. N. 070910 del 15/12/2025 alla Sede AICS di Roma, dell'importo complessivo di Euro 17.500.000,00, di cui Euro 2.500.000,00 a dono suddiviso in una componente ex articolo 26 della Legge 125/2014 pari a Euro 2.300.000,00 e una componente a gestione diretta ex articolo 17 Legge 125/2014 pari a Euro 200.000,00, e una componente a credito d'aiuto pari a Euro 15.000.000,00 ex articolo 8 Legge 125/2014;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 18/02/2026 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017 contenente l'approvazione delle *“Condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge 125/2014”* come modificata dalla Delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di *Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica* e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.15 – Target 15.1,15.2 e 15.3;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione;

#### *Delibera*

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Etiopia** denominata *“Sostenibilità a lungo termine per il Lago Boye: interventi integrati di conservazione del suolo e gestione delle acque”* per un importo complessivo di **Euro 2.500.000,00** (due milioni cinquecentomila), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

Gestione Diretta - AID 013378/01/1 - Sede AICS di Addis Abeba

|           |           |                                                            |
|-----------|-----------|------------------------------------------------------------|
| 2025 Euro | 66.600,00 | <i>a valere sul Decreto Missioni 2025</i>                  |
| 2026 Euro | 66.700,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i> |
| 2027 Euro | 66.700,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i> |

Affidamento a OSC- AID 013378/01/2

|           |            |                                                            |
|-----------|------------|------------------------------------------------------------|
| 2025 Euro | 900.000,00 | <i>a valere sul Decreto Missioni 2025</i>                  |
| 2026 Euro | 700.000,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i> |
| 2027 Euro | 700.000,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i> |

L'attribuzione della responsabilità della suddetta iniziativa alla sede AICS di Addis Abeba che potrà avvalersi di Organizzazioni della Società Civile operanti in loco, selezionate attraverso un apposito bando, ai sensi delle procedure ex delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017, come modificata dalla delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 13378



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 3 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e l’articolo 27, concernente la partecipazione dei soggetti aventi finalità di lucro alla realizzazione di iniziative di sviluppo;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’articolo 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, n. 1202/362 del 3 marzo 2022 (GU n. 90 del 16 aprile 2022) (di seguito Decreto Interministeriale), recante, tra l’altro, la definizione dei criteri per la selezione delle iniziative di cui all’articolo 27, comma 3, lettera a) della Legge n. 125 del 2014 e delle condizioni in base alle quali sono concessi i finanziamenti di cui all’articolo 27, comma 3, lettera a) medesimo;

Vista la Delibera n. 77 del 29 settembre 2022 con la quale il Comitato Congiunto ha approvato il documento recante “Procedure per la concessione e la gestione dei finanziamenti ai sensi dell’articolo 27, comma 3, lettera a) della Legge n. 125/2014”;

Vista la Convenzione sottoscritta il 14 dicembre 2020 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;

Vista la Convenzione sottoscritta il 24 giugno 2021 tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e in data 28 settembre 2023 l’atto aggiuntivo alla Convenzione MEF-CDP del 24 giugno 2021 in merito all’operatività del fondo rotativo di cui all’articolo 27, comma 3, lett. a), della legge 125/2014;

Vista la Domanda di finanziamento prot. n. 1/2024 ex articolo 27, comma 3, lettera a), legge 11 agosto 2014, n. 125, presentata il 2.10.2024 dall’impresa Mista S.p.A. (p. iva 00146270053) per accedere al finanziamento denominato “Sviluppo+” dedicato alle imprese aventi la sede legale nel territorio dell’Unione Europea o di un Paese partner per assicurare il finanziamento della quota di capitale di rischio in imprese di nuova costituzione o preesistenti in Paesi partner;

Visto l’importo della suddetta richiesta di finanziamento di Euro 1.750.000 finalizzata alla sottoscrizione di un aumento di capitale di Mista Tunisia Sarl (LEI 0991595D), società partner partecipata da Mista spa per il 63,9%;

Visti i pareri positivi risultanti dalle istruttorie effettuate rispettivamente dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (prot. N. 192176 del 11.12.2024), dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Griglia prot. N. 8390 del 12.02.2025 e parere prot. N. 8936 del 14.02.2025) e da Cassa Depositi e Prestiti (n. operazione FRCS00001037 del 18.03.2025 integrato con Addendum del 20.05.2025), ai sensi dell’articolo 3 della Delibera n. 77 del 29 settembre 2022 con la quale il Comitato Congiunto ha approvato il documento recante “Procedure per la concessione e la gestione dei finanziamenti ai sensi dell’articolo 27, comma 3, lettera a) della legge n. 125/2014”;

Vista la Delibera n. 44 del 12 giugno 2025 del Comitato Congiunto con la quale è stata approvata la richiesta di finanziamento, ex articolo 27, comma 3, lettera a), legge 11 agosto 2014, n. 125, a favore della società Mista SpA (P.IVA 00146270053) per un importo complessivo di Euro 1.750.000,00;

Vista la richiesta di modifica dell’oggetto della richiesta di finanziamento presentata da Mista S.p.A. il 13 febbraio 2026, con riferimento all’aumento di capitale della partecipata Mista Tunisia Sarl per un importo pari a euro 2.500.000, che, in luogo della originaria modalità mediante compensazione di crediti commerciali, sarà realizzato tramite la conversione in capitale di un finanziamento da erogarsi da Mista a favore della stessa partecipata;

Visto la contestuale richiesta di concessione di una proroga di cinque mesi del termine di validità del contratto di finanziamento dalla data di sottoscrizione, al fine di consentire il perfezionamento dell’erogazione del suddetto finanziamento;

Visto il parere espresso da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con PEC del 03 marzo 2026 n. prot. 2030008, alla modifica dell'oggetto della richiesta di finanziamento e alla richiesta di proroga dei termini di perfezionamento dell'operazione;

Tenuto conto che l'investimento appare orientato all'obiettivo di una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile e di un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso, in coerenza con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 8.2 e 8.8 e per la promozione della parità di genere al target 5.5;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

l'approvazione della **modifica dell'oggetto della richiesta di finanziamento e contestuale proroga di cinque mesi dei termini per il perfezionamento dell'operazione**, ex articolo 27, comma 3, lettera a), legge 11 agosto 2014, n. 125 del contratto, sottoscritto in data 28.10.2025 da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con la società **Mista S.p.A.** (P.IVA 00146270053) per un importo complessivo **di Euro 1.750.000,00** (un milione settecentocinquantamila).



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 4 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 26, concernente organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, l’articolo 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’articolo 6, comma 2 lettera c), l’articolo 9, comma 5, e l’articolo 17;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua il Burkina Faso tra i Paesi di intervento;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2025, recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2025”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 010 del 02 aprile 2025;

Vista la richiesta del Governo del Burkina Faso di realizzare l'iniziativa "Rafforzamento imprenditoriale delle filiere Agroalimentari a Ouagadougou – RAGOUA";

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Burkina Faso;

Vista la proposta di iniziativa elaborata dalla Sede AICS di Ouagadougou in Burkina Faso denominata "*Rafforzamento imprenditoriale delle filiere Agroalimentari a Ouagadougou – RAGOUA*", trasmessa con msg. n. 7366 del 09/02/2026 alla Sede AICS di Roma, dell'importo complessivo di Euro 4.000.000,00;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 18/02/26 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017 contenente l'approvazione delle "Condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 125/2014" come modificata dalla Delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generali di *Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile, Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti, Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo e Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze*, e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.2 – Target 2.3,2.4 - SDG N.8 – Target 8.3,8.5, 8.6 - SDG N.11 – Target 11.3,11.a - SDG N.12 – Target 12.3,12.5 e SDG N.13 – Target 13.1;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Burkina Faso** denominata "*Rafforzamento imprenditoriale delle filiere Agroalimentari a Ouagadougou – RAGOUA*" per un importo complessivo di **Euro 4.000.000,00** (quattro milioni), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

#### Affidamento a OSC- AID 013496/01/0

2025 Euro 960.000,00 a valere sul Decreto Missioni 2025

2026 Euro 1.520.000,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026

2027 Euro 1.520.000,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027

L'attribuzione della responsabilità della suddetta iniziativa alla sede AICS di Ouagadougou che potrà avvalersi di Organizzazioni della Società Civile operanti in loco, selezionate attraverso un apposito bando, ai sensi delle procedure ex delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017, come modificata dalla delibera del Comitato Congiunto n. 50 del 5 febbraio 2018.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013496



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 5 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 24, concernente le amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, così come modificato dall’articolo 27 bis, comma 1, lettera “c” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020, l’articolo 7, concernente le iniziative a dono nell’ambito di relazioni bilaterali, e l’articolo 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’articolo 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’articolo 6, comma 2 lettera c), e l’articolo 9, comma 5 e l’articolo 15 comma 3;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c) e comma 4;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125, che individua il Ciad tra i Paesi prioritari;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2025, recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2025”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 010 del 02 aprile 2025;

Vista la richiesta del Governo del Ciad di realizzare l'iniziativa “Azione di rafforzamento del sistema sanitario ciadiano in ambito di salute pubblica”;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Ciad;

Vista la proposta di iniziativa della Sede AICS di Niamey in Niger, elaborata sulla base del documento dell'Istituto Superiore di Santità – I.S.S, denominata “Azioni volte a rafforzare il sistema sanitario del Ciad nel campo della sanità pubblica”, trasmessa con msg. n. 11639 del 02/03/2026 alla Sede AICS di Roma, per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00 a carico AICS, suddiviso in una componente del valore di Euro 3.100.000,00 ex articolo 7 della Legge 125/2014 e una componente del valore di Euro 1.900.000,00 ex articolo 24 della Legge 125/2014; Il soggetto omologo nel Paese partner è rappresentato dall'Istituto Nazionale di Sanità Pubblica del Ciad – INSAPT, responsabile della messa a disposizione del sito, dell'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, dell'integrazione nel sistema sanitario nazionale e della gestione della rete di laboratori, inclusi pianificazione, monitoraggio, supervisione, biobanca e sistema informativo.

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 03/03/2026 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N.3 – Target 3.3, 3.c e 3.d;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Ciad** denominata “Azioni volte a rafforzare il sistema sanitario del Ciad nel campo della sanità pubblica” e il finanziamento all'Istituto Superiore di Santità – I.S.S., ex articolo 24 Legge 125/2014, per un importo complessivo di **Euro 5.000.000,00** (cinque milioni), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

#### Articolo 7 Legge 125/2014 - AID 013504/01/0

|                        |                                                     |
|------------------------|-----------------------------------------------------|
| 2025 Euro 1.100.000,00 | a valere sul Decreto Missioni 2025                  |
| 2026 Euro 1.000.000,00 | a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026 |

2027 Euro 1.000.000,00      a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027

Articolo 24 Legge 125/2014 - Istituto Superiore di Santià - AID 013504/01/1

2025 Euro 650.000,00      a valere sul Decreto Missioni 2025

2026 Euro 750.000,00      a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026

2027 Euro 500.000,00      a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013504



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 6 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 24, concernente le amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, così come modificato dall’articolo 27 bis, comma 1, lettera “c” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’articolo 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’articolo 6, comma 2 lettera c) e l’articolo 15 comma 3;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014 che individua l’Egitto tra i Paesi prioritari;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”.

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 010 del 02 aprile 2025, che è da ritenersi attuale fino all'approvazione della Programmazione 2026;

Tenuto conto della lettera del 3 settembre 2025 nella quale le autorità locali della Repubblica Araba d'Egitto confermano il loro interesse nell'iniziativa;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea nella Repubblica Araba d'Egitto;

Vista la proposta di iniziativa della Sede AICS del Cairo in Egitto, elaborata sulla base del documento dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, denominata “*Supporto tecnico-operativo alla dogana egiziana: capacity building e forniture mirate*”, trasmessa con msg. n. 8408 del 13/02/2026 alla Sede AICS di Roma, per un importo complessivo di Euro 5.220.000,00, di cui Euro 5.000.000,00 a carico dell'AICS e Euro 220.000,00 a titolo di cofinanziamento a carico dell'ente esecutore. Il soggetto omologo nel Paese partner è l'Egyptian Customs Authority (ECA), l'ente governativo responsabile della gestione e del controllo delle operazioni doganali nella Repubblica Araba d'Egitto. L'ECA contribuisce attivamente all'attuazione delle attività progettuali, mettendo a disposizione risorse umane qualificate, competenze tecniche specialistiche e supporto operativo oltre a partecipare alla definizione delle modalità di implementazione delle attività, al monitoraggio dei risultati e alla validazione delle procedure sviluppate, nel rispetto delle linee guida AICS e dell'Accordo di Partenariato.

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 18/02/26 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di *Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli; Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile; Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti* e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N. 9 Target 9.1-9.4, SDG N. 16 Target 16.5-16.6, SDG N. 17 Target 17.10-17.11, SDG N. 4 Target 4.4;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Egitto** denominata “*Supporto tecnico-operativo alla dogana egiziana: capacity building e forniture mirate*” e il finanziamento all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ex articolo 24 Legge 125/2014, per un importo complessivo di **Euro 5.000.000,00** (cinque milioni), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

|                        |                                                            |
|------------------------|------------------------------------------------------------|
| 2025 Euro 2.000.000,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025</i> |
| 2026 Euro 1.500.000,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i> |
| 2027 Euro 1.500.000,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i> |

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013454



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 7 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 24, concernente le amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, così come modificato dall’articolo 27 bis, comma 1, lettera “c” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’articolo 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’articolo 6, comma 2 lettera c) e l’articolo 15 comma 3;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n. 76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua il Ghana tra i Paesi prioritari;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 19 febbraio 2025, recante “Partecipazione dell’Italia ad ulteriori missioni internazionali per l’anno 2025”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l'iniziativa rientra nell'ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 010 del 02 aprile 2025;

Vista la richiesta del Governo del Ghana di realizzare l'iniziativa “*COMPAS - Cooperazione Multidisciplinare Per l'Adeguamento, Supporto e rafforzamento dei sistemi di gestione e manutenzione degli equipaggiamenti degli ospedali in Ghana*”;

Vista la proposta di iniziativa della Sede AICS di Ouagadougou in Burkina Faso, elaborata sulla base del documento del Politecnico di Milano, denominata “*COMPAS - Cooperazione Multidisciplinare Per l'Adeguamento, Supporto e rafforzamento dei sistemi di gestione e manutenzione degli equipaggiamenti degli ospedali in Ghana*”, trasmessa con msg. n. 7365 del 09/02/2026 alla Sede AICS di Roma, per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00. Il soggetto omologo nel Paese partner è l'Università del Ghana (University of Ghana), che metterà a disposizione aule e laboratori per la formazione dei dottorandi e per l'erogazione dei corsi brevi, coordinerà la co-progettazione dei nuovi moduli formativi, o l'aggiornamento di quelli esistenti, garantirà un collegamento operativo con il territorio, facilitando l'accesso a strutture e dati sanitari, promuovendo il dialogo con le autorità nazionali e locali e supportando la validazione delle analisi scientifiche condotte.

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 18/02/26 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue gli obiettivi generali di *Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile, Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile* e pertanto è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG N.3 Target 3.c-3.8, SDG N. 9 Target 9.1-9.a, SDG N. 17 Target 17.9;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Ghana** denominata “*COMPAS - Cooperazione Multidisciplinare Per l'Adeguamento, Supporto e rafforzamento dei sistemi di gestione e manutenzione degli equipaggiamenti degli ospedali in Ghana*” e il finanziamento al Politecnico di Milano, ex articolo 24 Legge 125/2014, per un importo complessivo di **Euro 3.000.000,00** (tre milioni), della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

2025 Euro 1.200.000,00 *a valere su Decreto missioni 2025*

2026 Euro 1.500.000,00 *a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026*

2027 Euro 300.000,00 *a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027*

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013426



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 8 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’articolo 6, comma 2 lettera c) e l’articolo 9, comma 5;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera a) e lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua il Kenya tra i Paesi di intervento;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Considerato che l’iniziativa rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 010 del 02 aprile 2025;

Visto l’Accordo quadro Cooperazione tra il Governo italiano e il Governo del Kenya firmato il 19 novembre 1985;

Vista la richiesta del Governo del Kenya, con lettera MOED/SDHER/CON/2/12 del 1° luglio 2025, di realizzare l’iniziativa per la creazione di un Centro per l’eradicazione delle micotossine negli alimenti e nei mangimi (CEMET);

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell’Unione Europea in Kenya particolarmente il *Multi-annual indicative programme 2021-2027* in ciò che si riferisce alla sicurezza alimentare, la trasformazione dei sistemi agro-alimentari e la sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti;

Considerato che l’iniziativa è coerente con il *Medium Term Plan* (MTP IV) 2023-2027 del Kenya, in particolare rispetto ai temi di sicurezza alimentare e riduzione delle perdite post raccolto;

Vista la proposta di iniziativa elaborata dalla Sede AICS di Nairobi in Kenya denominata “*Centro di eccellenza per le tecnologie di eradicazione delle micotossine negli alimenti e nei mangimi (CEMET)*”, trasmessa con msg. n.49122 del 05.09.2025 alla Sede AICS di Roma, dell’importo complessivo di euro 5.000.000,00;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta dell’08/09/2025 ai sensi dell’articolo6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di *Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile* e pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG N. 2 Target 2.2

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

l’approvazione dell’iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Kenya** denominata “*Centro di eccellenza per le tecnologie di eradicazione delle micotossine negli alimenti e nei mangimi (CEMET)*” per un importo complessivo di **euro 5.000.000,00** (cinque milioni), della durata di 36 mesi.

L’importo da finanziare è così suddiviso:

#### Articolo 7 Legge 125/2014 - AID 013353/01/0

|                        |                                                            |
|------------------------|------------------------------------------------------------|
| 2025 Euro 1.986.500,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025</i> |
| 2026 Euro 1.486.000,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i> |
| 2027 Euro 1.457.500,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i> |

#### Gestione Diretta - AID 013353/01/1- Sede AICS di **Nairobi**

|           |           |                                                            |
|-----------|-----------|------------------------------------------------------------|
| 2025 Euro | 13.500,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025</i> |
| 2026 Euro | 14.000,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026</i> |

2027 Euro 42.500,00 a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013353



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 9 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata l’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera d);

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 14 dicembre 2020 e prorogata in data 18 dicembre 2025 fino al 31 dicembre 2026;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua il Pakistan tra i Paesi prioritari;

Considerato che con delibera n. 59 del 13 giugno 2016 del Comitato Congiunto era stato approvato un credito d’aiuto per il finanziamento dell’iniziativa in Pakistan “Formazione Professionale, Sviluppo delle Competenze e Divulgazione in Agricoltura” per un importo di 20 milioni di Euro;

Considerato il lungo periodo trascorso dalla delibera n.59 del 13 giugno 2016 e le modifiche nel frattempo apportate al contenuto del documento progettuale;

Vista la Nota Tecnica Informativa elaborata dalla Sede AICS Islamabad, trasmessa da AICS Roma tramite PEC n.45205 del 12 agosto 2025, nonché la Scheda di Valutazione di AICS Roma dell’iniziativa denominata “TVET Formazione professionale, Sviluppo delle competenze e

Divulgazione in Agricoltura” trasmessa da AICS Roma tramite PEC n.9267 del 18 febbraio 2026, per un importo totale pari a Euro 20.000.000,00 a credito d’aiuto a favore del Pakistan;

Vista l’Analisi macroeconomica e di sostenibilità del debito elaborata da Cassa Depositi e Prestiti;

Tenuto conto che l’iniziativa è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo e 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare e migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

**la revoca della delibera n. 59 del 13 giugno 2016** e la contestuale approvazione della concessione di un credito d’aiuto per l’iniziativa di cooperazione da attuare in **Pakistan**, denominata “TVET Formazione professionale, Sviluppo delle competenze e Divulgazione in Agricoltura” per un importo pari a **Euro 20.000.000,00** (venti milioni) a favore del Pakistan, a cui corrispondono le seguenti condizioni finanziarie:

Tasso di interesse: 0% annuo;

Periodo di rimborso: 28 anni di cui 10 anni di grazia.

Grado di legamento del credito di aiuto: 5% (pari a Euro 1.000.000,00).

AID 10982



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 10 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera d);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, che individua la Colombia tra i Paesi prioritari e Perù, Ecuador e Bolivia tra i Paesi di intervento;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 43 del 2 aprile 2025 che approva il provvedimento del Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo n. 1206, relativo alla destinazione dell’avanzo economico di gestione dell’esercizio 2023 a programmi di cooperazione per lo sviluppo;

Considerato che il contributo oggetto della presente delibera rientra nell’ambito della Programmazione 2025, approvata dal Comitato Congiunto con Delibera n. 10 del 2 aprile 2025;

Viste le lettere con le quali l'Ambasciata della Bolivia in Italia (5 maggio 2025), l'Ambasciata della Colombia in Italia (18 luglio 2025), la Vice Ministra delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione della Repubblica dell'Ecuador (1 maggio 2025) e la Segreteria del Governo e della Trasformazione Digitale del Perù (30 giugno 2025) esprimono interesse a partecipare all'iniziativa regionale di cooperazione denominata *Transizione Digitale Inclusiva e Sostenibile in Sudamerica – LATAM digitale*;

Vista la lettera n. 40/2118 del 31 ottobre 2025, con la quale IILA trasmette il documento di progetto relativo all'iniziativa sopra menzionata;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Bogotá sull'iniziativa in parola, trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 64636 del 18 novembre 2025, dell'importo complessivo di Euro 3.000.000 quale contributo finalizzato a favore di IILA;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo di promuovere una transizione digitale inclusiva e sostenibile in Bolivia, Colombia, Ecuador e Perù è coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, favorendo il rafforzamento delle competenze digitali, il miglioramento dell'accesso alle tecnologie e la promozione di un ecosistema di governance digitale fondato su principi di equità, sicurezza e partecipazione;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

#### *Delibera*

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Colombia, Perù, Ecuador e Bolivia** denominata *Transizione digitale inclusiva e sostenibile in Sudamerica – LATAM Digitale* per un importo complessivo di **Euro 3.000.000** (tre milioni), a favore di **IILA** ex articolo 5 legge 125/2014, della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

|                     |                                                               |
|---------------------|---------------------------------------------------------------|
| 2025 Euro 1.000.000 | a valere sulle risorse degli Utili di Bilancio 2023 dell'AICS |
| 2026 Euro 1.000.000 | a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026           |
| 2027 Euro 1.000.000 | a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027           |

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 13405



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 11 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera d);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la lettera con la quale l’Organizzazione Panamericana della Salute quale ufficio regionale dell’Organizzazione Mondiale della Sanità propone l’iniziativa di cooperazione denominata “Potenziamento dell’Assistenza in Emergenza-Urgenza e Terapia Intensiva presso la Clinica Dispensario Padre Machado, Caracas;

Vista la lettera del 27 febbraio 2026 da parte del Ministero per la Salute della Repubblica del Venezuela con la quale si esprime il sostegno del Ministero per l’iniziativa “Potenziamento

dell'Assistenza in Emergenza-Urgenza e Terapia Intensiva presso la Clinica Dispensario Padre Machado, Caracas”;

Vista la scheda di valutazione elaborata dalla Sede AICS di Bogotá sull'iniziativa in parola, trasmessa da AICS Roma tramite PEC n. 12566 del 5 marzo 2026, dell'importo complessivo di Euro 2.000.000 quale contributo finalizzato a favore dell'Organizzazione Panamericana della Salute;

Tenuto conto che l'iniziativa intende contribuire alla riduzione della mortalità associata alle emergenze mediche e alle patologie che richiedono un intervento chirurgico attraverso il rafforzamento integrale della capacità di risposta dell'Ospedale Machado, contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo n. 3 “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età” (SDG 3 Target 3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale).

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione in **Venezuela** denominata “Potenziamento dell'Assistenza in Emergenza-Urgenza e Terapia Intensiva presso la Clinica Dispensario Padre Machado, Caracas” per un importo complessivo di **euro 2.000.000 (due milioni)**, a favore dell'Organizzazione Panamericana della Salute, della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

|                   |                                                     |
|-------------------|-----------------------------------------------------|
| 2025 Euro 893.104 | a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025 |
| 2026 Euro 890.114 | a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026 |
| 2027 Euro 216.782 | a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027 |

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 013506



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 12 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 5, comma 2, concernente le iniziative a dono in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’articolo 9, comma 5 e l’articolo 14 comma 7;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, per quanto attiene ai Paesi del Medio Oriente;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per il periodo 2025-2027 dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lettera b).2);

Tenuto conto del finanziamento a favore della Banca Mondiale, pari a 1.600.000,00 euro, da eseguirsi in Libano, approvato con Delibera n. 164 del Comitato Congiunto del 16 dicembre 2021 per la realizzazione dell’iniziativa di durata biennale denominata “Sviluppo di un registro nazionale per la protezione sociale in Libano”;

Preso atto del mancato raggiungimento di un accordo, nel 2022, sulla firma del Partnership Arrangement proposto dalla Banca Mondiale; preso atto della richiesta del Ministero degli Affari Sociali in una riunione congiunta in presenza di AICS e Banca Mondiale di orientare i fondi per un supporto alla Strategia Nazionale di Protezione Sociale;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

**la revoca della Delibera n. 164 del Comitato Congiunto del 16 dicembre 2021** relativa all'iniziativa di cooperazione multilaterale da attuare in **Libano** denominata "Sviluppo di un registro nazionale per la protezione sociale in Libano", per un importo complessivo pari a **Euro 1.600.000,00** a favore della Banca Mondiale (Euro un milione seicentomila).

AID 12538



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 13 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025;

Vista la delibera n. 35 del Comitato Congiunto del 23 maggio 2019 che approvava il finanziamento dell’iniziativa in Libano denominata “Realizzazione di una rete fognaria nell’area di Jbaa” (AID 11838), finanziata con un credito d’aiuto pari ad Euro 7.029.715,35.

Vista la delibera n. 2 del Comitato Congiunto del 12 giugno 2020 che modificava le condizioni finanziarie del credito d’aiuto di cui sopra;

Considerato la critica situazione economica e finanziaria del Libano che rende improbabile l’avvio delle attività del credito d’aiuto di cui sopra;

Considerato che l’Accordo internazionale tra Italia e Libano regolante l’iniziativa non è stato stipulato e che pertanto l’iniziativa non è mai stata avviata;

Ritenuto che sia quindi necessario procedere alla revoca delle delibere del Comitato Congiunto n.35 del 23 maggio 2019 e n. 2 del 12 giugno 2020, al fine di consentire il disimpegno da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze italiano del medesimo importo e renderlo nuovamente disponibile nell’ambito del Fondo Rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

**la revoca della delibera del Comitato Congiunto n. 35 del 23 maggio 2019** riguardante il finanziamento dell'iniziativa a credito d'aiuto denominata "Realizzazione di una rete fognaria nell'area di Jbaa" (AID 11838), per un importo complessivo di **Euro 7.029.715,35** (sette milioni ventinovemila settecento quindici/trentacinque), nonché della delibera del Comitato Congiunto n. 2 del 12 giugno 2020, di modifica delle condizioni finanziarie del predetto credito d'aiuto.

AID 11838



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 14 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025;

Vista la delibera n. 143 del Comitato Congiunto del 20 dicembre 2018 che approvava il finanziamento dell’iniziativa in Myanmar denominata “Turismo e patrimonio culturale – II fase (MY TOUCH-2)” (AID 011682) finanziata con un contributo a dono a favore della Banca Mondiale pari ad Euro 730.000,00 (settecento trentamila);

Considerata l’interruzione delle attività bilaterali di cooperazione allo sviluppo tra Italia e Myanmar in conseguenza dell’ascesa al potere della giunta militare birmana nel febbraio 2021, così come di qualsiasi forma di cooperazione a sostegno delle Autorità de facto birmane;

Considerato che per tali motivazioni l’Accordo non risulta ad oggi sottoscritto dalla Banca Mondiale e che le attività previste nell’ambito della componente a dono multi-bilaterale non sono pertanto mai state avviate;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo sviluppo.

*Delibera*

**la revoca della delibera n. 143 del Comitato Congiunto del 20 dicembre 2018 riguardante**

il finanziamento dell'iniziativa in **Myanmar** (AID 11682) denominata "Turismo e patrimonio culturale – II fase (MY TOUCH-2)", per un importo complessivo a **componente multi-bilaterale a dono** pari a **Euro 730.000,00** (settecento trentamila).

AID 11682



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 15 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 8, concernente le iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025;

Vista la delibera n. 122 del Comitato Congiunto del 20 dicembre 2018 che approvava il finanziamento dell’iniziativa in Myanmar denominata “Turismo e patrimonio culturale – II fase (MY TOUCH-2)” (AID 011682) finanziata con un credito di aiuto a favore del Governo birmano pari ad Euro 12.000.000,00 (dodici milioni);

Considerata l’interruzione delle attività bilaterali di cooperazione allo sviluppo tra Italia e Myanmar in conseguenza dell’ascesa al potere della giunta militare birmana nel febbraio 2021, così come di qualsiasi forma di cooperazione a sostegno delle Autorità de facto birmane,

Considerato che per tali motivazioni l’Accordo internazionale tra Italia e Myanmar regolante l’iniziativa non è stato stipulato e che pertanto quest’ultima non è mai stata avviata, nonché dato atto che la componente a dono che accompagnava il credito d’aiuto è stata revocata con delibera n. 143/2021 del 23 novembre 2021;

Ritenuto che sia necessario revocare la delibera del Comitato Congiunto n. 122 del 20 dicembre 2018 per un importo di Euro 12.000.000,00 al fine di consentire il disimpegno da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze italiano del medesimo importo e renderlo nuovamente disponibile nell’ambito del Fondo Rotativo per la Cooperazione allo Sviluppo;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

**la revoca della delibera n. 122 del Comitato Congiunto del 20 dicembre 2018** riguardante il finanziamento dell'iniziativa in **Myanmar** (AID 011682) denominata "Turismo e patrimonio culturale – II fase (MY TOUCH-2)", per un importo complessivo a credito d'aiuto pari a **Euro 12.000.000,00** (dodici milioni).

AID 11682



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n.16 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 5, comma 2, concernente le iniziative a dono in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’articolo 9, comma 5 e l’articolo 14 comma 7;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera n.76 del Comitato Congiunto del 19 luglio 2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024, per quanto attiene ai Paesi dell’Asia;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per il periodo 2025-2027 dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lettera b).2);

Tenuto conto del finanziamento a favore del Segretariato dell’ASEAN, pari a 2.500.000,00 euro, da eseguirsi nei Paesi dell’ASEAN (Brunei, Cambogia, Filippine, Indonesia, Laos, Malesia, Myanmar, Singapore, Tailandia, Vietnam), approvato con Delibera n. 91 del Comitato Congiunto del 30 marzo 2023 per la realizzazione dell’iniziativa di durata biennale denominata “Contributo italiano al Covid-19 ASEAN Response Fund”;

Preso atto della chiusura del Covid-19 ASEAN Response Fund determinata dalla fine dell’emergenza sanitaria, come da Messaggio del 1° luglio 2025 dall’Ambasciata d’Italia a Jakarta e da Messaggio dell’Ambasciata d’Italia a Jakarta n. 5010 del 22 ottobre 2025;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

**la revoca della Delibera n. 91** del Comitato Congiunto del 30 marzo 2023 relativa all’iniziativa di cooperazione multilaterale da attuare nei Paesi dell’**ASEAN** (Brunei, Cambogia, Filippine, Indonesia, Laos, Malesia, Myanmar, Singapore, Tailandia, Vietnam) denominata “Contributo italiano al Covid-19 ASEAN Response Fund”, per un importo complessivo pari a **euro 2.500.000,00** (due milioni cinquecentomila).

AID 012435



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 17 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2025 n. 301, supplemento ordinario n. 42;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione che IDLO (*International Development Law Organization*) svolge per promuovere lo stato di diritto nei Paesi in via di Sviluppo;

Considerato il contributo di IDLO al perseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 16 (promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile), nonché l'apporto relativo al SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

la concessione, a valere sulla Legge di Bilancio 2026, di un contributo volontario di **euro 3.400.000,00** (tre milioni quattrocentomila euro) al bilancio generale di **IDLO**.

AID 012356



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 18 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2025 n. 301, supplemento ordinario n. 42;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate le attività che OCSE svolge per promuovere lo sviluppo sostenibile globale;

Considerato in particolare il contributo dell’OCSE, tramite l’operato del Centro di formazione per la governance pubblica di Caserta, al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) 4, 16 e 17;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

la concessione di un contributo volontario multilaterale di **euro 450.000** (quattrocentocinquantamila) all'**OCSE per la promozione e il rafforzamento delle attività del Centro OCSE di formazione per la governance pubblica di Caserta**, a valere sui fondi della Legge di Bilancio 2026.

AID 013513



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 19 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 Gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione che il CIHEAM Bari (*Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes* – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari) svolge nei settori dell’agricoltura sostenibile e inclusiva, della sicurezza alimentare; dell’accesso universale all’acqua; dell’educazione e formazione; dell’ambiente e uso sostenibile delle risorse naturali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 2 - “Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile”, SDG 4 “Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti” e SDG 17 “Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile”;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

la concessione di un contributo volontario di **euro 4.700.000** (quattro milioni settecentomila) a favore di **CIHEAM Bari**, a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026 quale contributo allo sviluppo del progetto “Rafforzamento delle azioni di formazione e valorizzazione di competenze e conoscenze del CIHEAM Bari – 2026”.

AID 013515



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 20 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 Gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione che il CIHEAM Bari (*Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes* – Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari) svolge nei settori dell’agricoltura sostenibile e inclusiva, della sicurezza alimentare; dell’accesso universale all’acqua; dell’educazione e formazione; dell’ambiente e uso sostenibile delle risorse naturali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 2 - "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile" e SDG 12 "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo".

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

la concessione di un contributo multilaterale di **euro 600.000,00 (seicentomila)** al **CIHEAM di Bari** a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2026 quale contributo allo sviluppo dell'iniziativa "Potenziamento delle capacità dei mercati agricoli dell'Africa e del Mediterraneo -MaMi fase 2".

AID 012827



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 21 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 5 concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge del 30 dicembre 2025, n. 199 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 Gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione che il CIHEAM (*Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes*) svolge nei settori dell’agricoltura sostenibile e inclusiva, della sicurezza alimentare; dell’accesso universale all’acqua; dell’educazione e formazione; dell’ambiente e uso sostenibile delle risorse naturali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 2 - "Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile", SDG 4 "Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti" e SDG 17 "Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile";

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

la concessione di un contributo volontario di **euro 560.000** (cinquecento sessantamila) a favore di **CIHEAM**, a valere sulla Legge di Bilancio 2026 quale contributo allo sviluppo del progetto **"Dialogo Ministeriale e Disseminazione Strategica sui Sistemi Alimentari Sostenibili"**

AID 013516



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 22 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2025 n. 301, supplemento ordinario n. 42;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate le attività che l’iniziativa UN SDG Action Campaign di UNDP svolge per la promozione di tutti gli obiettivi di sviluppo sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

la concessione, a valere sui fondi della legge di bilancio per l'anno 2026, di un contributo di **euro 1.500.000** (un milione cinquecentomila) a **UNDP** a sostegno dell'iniziativa **UN SDG Action Campaign** (UNDP Project ID 00116143).

AID 012326



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 23 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 30.12.2025 n. 301, supplemento ordinario n. 42;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerate le attività di cooperazione che il Dipartimento Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UNDESA) svolge nell’ambito dei programmi di risorse umane per la cooperazione internazionale, in particolare attraverso il Programma *Junior Professional Officers* (JPO) e il Programma *UN Fellowship*, nel settore del rafforzamento istituzionale e nel settore statistico per il monitoraggio sull’attuazione dell’Agenda 2030;

Considerato il contributo trasversale di UNDESA nell'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e segnatamente, per quanto attiene al programma JPO, dell'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile) con particolare riguardo ai targets 17.16, 17.18 e 17.19, e trasversalmente degli SDG 4 e 16;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

la concessione, a valere sui fondi della Legge di Bilancio 2026, di un contributo volontario di **euro 14.700.000,00** (quattordici milioni settecentomila) a **UNDESA**, da destinare ai programmi di formazione (JPO e UN Fellowship), nonché alla realizzazione della Conferenza globale sull'SDG 16 e del progetto “Scaling Up Capacity Development for Integrated Approaches to Financing Sustainable Development”, nell'ambito delle priorità che saranno congiuntamente definite.

AID 012325



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 24 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerato che le attività di **UNICRI** (Istituto internazionale delle Nazioni Unite per la ricerca sul crimine e la giustizia), attraverso il progetto “Rafforzamento del sistema penitenziario del Guatemala per la prevenzione della criminalità organizzata e la promozione di un approccio basato sui diritti umani”, favoriscono lo scambio di competenze e la formazione specializzata nel settore penitenziario, offrendo percorsi tecnici mirati per il personale impegnato nella gestione della sicurezza, nella prevenzione delle infiltrazioni criminali e nel trattamento dei

detenuti ad alto rischio, con attenzione al rafforzamento istituzionale e alla resilienza del sistema;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, con un impatto prioritario sull'SDG 16 e 16.6 (Pace, giustizia e istituzioni solide), sostenendo lo sviluppo di istituzioni penitenziarie più efficaci, trasparenti e resilienti, e in modo complementare sull'SDG 4 e 4.4 (Istruzione di qualità), attraverso la formazione tecnica del personale, e sull'SDG 10 e 10.2 (Ridurre le disuguaglianze), tramite misure orientate al reinserimento sociale e alla diminuzione delle vulnerabilità;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

la concessione di un contributo volontario di **euro 2.400.000** (due milioni quattrocentomila) a **UNICRI** per il progetto “Rafforzamento del sistema penitenziario del **Guatemala** per la prevenzione della criminalità organizzata e la promozione di un approccio basato sui diritti umani”, a valere sulla Legge di Bilancio 2026.

AID 013514



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 25 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera b);

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Consiglio dei Ministri del 20 giugno 2025;

Considerato che il Programma per la Salute e la Migrazione (*Health and Migration Programme*, PHM) dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) punta ad offrire una *leadership* globale per aumentare la consapevolezza, nonché il coordinamento e lo sviluppo delle politiche in materia di salute e migrazione;

Considerato che tali attività, incidono in modo trasversale all'attuazione dell'Agenda 2030, riferimento fondamentale per la Cooperazione Italiana, e contribuiscono in tale modo al raggiungimento dell'SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e dei relativi targets, dell'SDG 10 (ridurre l'ineguaglianza all'interno delle e fra le nazioni) nonché dell'SDG 17 (rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

la concessione di contributo volontario di **euro 1.500.000** (un milione cinquecentomila) a favore **dell'OMS per il Programma per la Salute e la Migrazione (PHM)**, a valere sui fondi della Legge di Bilancio 2026.

AID 012477



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 26 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, l’articolo 20, concernente funzioni e compiti della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, e l’articolo 5, commi 1, 2 e 4, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante: “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016 ed integrato con la Delibera del Comitato Congiunto del 5.2.2018 e sostituito integralmente con Delibera del Comitato Congiunto n. 76 del 19.07.2021;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 08.08.2025 e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettera b);

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026 approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo il 9 dicembre 2024;

Visto il *Memorandum of Understanding* tra i Paesi parte del Network e l’OCSE, firmato dall’Italia il 30.01.2025, che stabilisce che il Segretariato del MOPAN continua ad essere ospitato presso l’OCSE a Parigi per il periodo 2025-2026;

Considerate le attività di monitoraggio e valutazione che MOPAN (Multilateral Organisation Performance Assessment Network) svolge per conto di un gruppo di donatori, tra cui l’Italia,

volte al miglioramento di efficacia ed efficienza delle organizzazioni multilaterali per lo sviluppo sostenibile, la *governance* democratica e la resilienza in situazioni di emergenza umanitaria;

Considerato che il MOPAN contribuisce al SDG 17 - Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Sulla base della documentazione acquisita agli atti della presente riunione;

Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo

*Delibera*

la concessione di un contributo volontario a valere sulla Legge di Bilancio 2026, di **euro 283.000** (duecento ottantatremila) al bilancio dell'**OCSE** per le attività del **MOPAN**.

AID 011221



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 27 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 25 con cui, tra l’altro, si promuovono forme di partenariato e collaborazione con le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali nel campo della cooperazione allo sviluppo e l’articolo 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’articolo 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” (d’ora in avanti AICS) e, in particolare, l’articolo 6, comma 2 lettera c) e l’articolo 15 recante la disciplina per la collaborazione con amministrazioni pubbliche e con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lett. c) e l’articolo 10, comma 2 e comma 3, lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge n.125/ 2014, che individua il Kenya tra i Paesi prioritari;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’AICS;

Visto il Decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 gennaio 2024, n. 2 recante Disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano (d'ora in poi «Piano Mattei»);

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 10 del 2 aprile 2025 recante approvazione della Programmazione 2025 e istituzione, al suo interno, di un Fondo fino a 40 milioni di euro per la «Promozione di partenariati territoriali da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano con il coordinamento della DGCS e il supporto tecnico di AICS» (d'ora in poi «Fondo Regioni»);

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 141 del 10 dicembre 2025, recante il quadro di riferimento dei requisiti di accesso al Fondo Regioni, gli elementi essenziali delle proposte progettuali, la valutazione da parte del Direttore Generale e dai Capi degli uffici competenti della DGCS, con il parere tecnico dell'AICS e la presentazione della proposta al Comitato Congiunto da parte di AICS;

Vista la proposta di iniziativa della Sede AICS di Roma Ufficio VII, elaborata sulla base del documento della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, denominata *“Kilifi BlueRise - Strengthening Climate Action through Enhanced Renewable Energy and Blue Economy Development in Kenya”* trasmessa con msg prot. n. 9432 del 19 febbraio 2026 alla Sede AICS di Roma per un importo complessivo di euro 5.999.704,00, di cui euro 5.349.704,00 a carico di AICS ed euro 650.000 a titolo di cofinanziamento a carico dell'ente esecutore. Il soggetto omologo nel Paese partner è la Contea di Kilifi che coordina e promuove il *capacity building* istituzionale delle *Beach Management Units*, svolgendo un ruolo di raccordo tra attori locali, nazionali e internazionali e gestisce operativamente le attività legate a pesca e maricoltura, inclusa la formazione e la distribuzione dei kit necessari. La Contea metterà, inoltre, a disposizione il laboratorio di cantieristica di Malindi per la costruzione delle imbarcazioni e coinvolge il proprio Dipartimento per la Gestione dei Disastri nella formazione SAR. Grazie al suo ruolo centrale, garantisce la continuità del progetto.

Considerato il parere tecnico positivo congiunto AICS (Ufficio VII e Sede di Nairobi) sull'iniziativa della Regione Friuli-Venezia Giulia trasmesso alla DGCS con nota prot. n. 9773 del 20 febbraio 2026;

Considerata la comunicazione della DGCS, effettuata ai sensi della Delibera del Comitato Congiunto n. 141/2025, sull'esito positivo dell'esame dell'iniziativa della Regione Friuli-Venezia Giulia ricevuta con nota prot. n.10096 del 23 febbraio 2026;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 27/02/2026 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di rafforzare la resilienza economica e ambientale delle comunità costiere keniane, sostenendo lo sviluppo sostenibile della *blue economy* nella Contea di Kilifi, migliorando in particolare la produttività della filiera ittica e maricola, ed è, pertanto, coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 2.3 / 7.2 / 14.2;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto- DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

### *Delibera*

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Kenya** denominata "Kilifi BlueRise - Strengthening Climate Action through Enhanced Renewable Energy and Blue Economy Development in Kenya" e il finanziamento alla Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia – Fondo Regioni, ex articolo 25 della Legge 125/2014, per un importo complessivo **di euro 5.349.704,00** (cinque milioni trecento quarantanove mila settecento quattro) della durata di 36 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

|                        |                                                            |
|------------------------|------------------------------------------------------------|
| 2025 Euro 2.674.852,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025</i> |
| 2027 Euro 2.139.881,60 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i> |
| 2028 Euro 534.970,40   | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2028</i> |

AID 013499



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 28 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 24, concernente le amministrazioni dello Stato, camere di commercio, università ed enti pubblici, così come modificato dall’articolo 27 bis, comma 1, lettera “c” della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’articolo 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” (d’ora in avanti AICS) e, in particolare, l’articolo 6, comma 2 lettera c) e l’articolo 15 recante la disciplina per la collaborazione con amministrazioni pubbliche e con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lett. c) e l’articolo 10, comma 2 e comma 3, lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei Ministri - ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 11 agosto 2014 n.125 del 2014, che individua l’Etiopia tra i Paesi prioritari;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’AICS;

Visto il Decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 gennaio 2024, n. 2 recante Disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano (d’ora in poi “Piano Mattei”);

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 10 del 2 aprile 2025 recante approvazione della Programmazione 2025 e istituzione, al suo interno, di un Fondo fino a 40 milioni di euro per la “Promozione di partenariati territoriali da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano con il coordinamento della DGCS e il supporto tecnico di AICS” (d’ora in poi “Fondo Regioni”);

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 141 del 10 dicembre 2025, recante il quadro di riferimento dei requisiti di accesso al Fondo Regioni, gli elementi essenziali delle proposte progettuali, la valutazione da parte del Direttore Generale e dai Capi degli uffici competenti della DGCS, con il parere tecnico dell’AICS e la presentazione della proposta al Comitato Congiunto da parte di AICS;

Considerata la Nota della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) all’AICS attuativa d’indirizzo ai sensi dell’articolo 17, comma 2, e dell’articolo 20, comma 2, della legge 125/2014 presentata nel corso della seduta del Comitato Congiunto del 10 ottobre 2025 in cui si richiede all’AICS di accompagnare e supportare la formulazione e lo sviluppo di iniziative proposte dalle Regioni Calabria, Lombardia, Marche, Veneto e dalla Provincia Autonoma di Trento nel quadro del “Tavolo tecnico-operativo per i partenariati territoriali”, in vista della loro sottoposizione a un prossimo Comitato Congiunto e del loro finanziamento a valere sul “Fondo Regioni”;

Vista la proposta di iniziativa della Sede AICS di Roma Ufficio VII, elaborata sulla base del documento della Regione Marche, denominata “*Formazione, Eccellenza e Lavoro nel Settore della Pelle e delle Calzature in Etiopia*” e ricevuta da AICS con nota prot. n. 11179 del 27.02.2026 per un importo complessivo di euro 5.741.280,69 euro, di cui euro 4.908.794,99 a carico di AICS ed euro 832.485,70 a titolo di cofinanziamento a carico dell’Ente Esecutore. Tale Iniziativa rientra nell’ambito del Fondo Regioni. Il soggetto omologo nel Paese partner è il Bureau Regionale del Ministero del Lavoro e della Formazione Professionale nella Regione di Addis Abeba, soggetto governativo chiamato a promuovere la formazione professionale e che pertanto coordina gli istituti di formazione (TVET) della Regione di Addis Abeba. Si occupa, inoltre, delle tematiche inerenti al lavoro ed ha la competenza specifica sulle PMI;

Considerato il parere tecnico positivo congiunto AICS (Ufficio VII e Sede di Addis Abeba) trasmesso alla DGCS con nota prot. n. 11248 del 27.02.2026;

Considerata la comunicazione della DGCS, effettuata ai sensi della Delibera del Comitato Congiunto n. 141/2025, sull’esito positivo dell’esame dell’iniziativa della Regione Marche ricevuta con nota prot. n.11392 del 2 marzo 2026;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 03/03/2026 ai sensi dell’articolo 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l’iniziativa persegue l’obiettivo generale di *promuovere politiche orientate allo sviluppo e alla promozione di attività produttive nel settore della pelle in Etiopia* e pertanto è coerente con l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: OSS 8 (Target 8.3), OSS 4 (target 4.3), OSS 9 (target 9.2 e 9.3);

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Etiopia** denominata “*Formazione, Eccellenza e Lavoro nel Settore della Pelle e delle Calzature in Etiopia*” e il finanziamento alla Regione Marche - Fondo Regioni, ex articolo 25 Legge 125/2014, per un importo complessivo di **Euro 4.908.794,99** (quattro milioni novecento otto mila settecento novantaquattro/novantanove), della durata di 42 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

|                        |                                                            |
|------------------------|------------------------------------------------------------|
| 2025 Euro 2.454.397,50 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025</i> |
| 2027 Euro 1.963.518,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i> |
| 2028 Euro 490.879,49   | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2028</i> |

AID 013500



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 29 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 25 con cui, tra l’altro, si promuovono forme di partenariato e collaborazione con le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali nel campo della cooperazione allo sviluppo e l’articolo 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e in particolare l’articolo 15 (“Accordi fra pubbliche amministrazioni”);

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale del 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 6, comma 2 lettera c) e l’articolo 15 recante la disciplina per la collaborazione con amministrazioni pubbliche e con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo dell’8 agosto 2025 e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lett. c) e l’articolo 10, comma 2 e comma 3, lettera c);

Visto il Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo 2024-2026, approvato il 20 giugno 2025 dal Consiglio dei ministri ai sensi dell’articolo 12, commi 1 e 2, della Legge 125/2014, che individua i Paesi e i settori prioritari della Cooperazione italiana;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 02 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Visto il Decreto-legge 15 novembre 2023, n. 161, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 gennaio 2024, n. 2 recante Disposizioni urgenti per il «Piano Mattei» per lo sviluppo in Stati del Continente africano (d'ora in poi «Piano Mattei»);

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 10 del 2 aprile 2025 recante approvazione della Programmazione 2025 e istituzione, al suo interno, di un Fondo fino a 40 milioni di euro per la «Promozione di partenariati territoriali da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano con il coordinamento della DGCS e il supporto tecnico di AICS» (d'ora in poi «Fondo Regioni»);

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 141 del 10 dicembre 2025, recante il quadro di riferimento dei requisiti di accesso al Fondo Regioni, gli elementi essenziali delle proposte progettuali, la valutazione da parte del Direttore Generale e dai Capi degli uffici competenti della DGCS, con il parere tecnico dell'AICS e la presentazione della proposta al Comitato Congiunto da parte di AICS;

Vista la proposta di iniziativa della Sede AICS di Roma Ufficio VII, elaborata sulla base del documento della Regione Umbria denominata «*UNGENDE - Promozione del turismo sostenibile e inclusivo nelle province meridionali dell'Angola*» trasmessa con msg. Prot.n. 8506 del 13/02/26 alla Sede AICS di Roma, per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00 di cui Euro 4.250.000,00 a carico dell'AICS e Euro 750.000,00 a titolo di cofinanziamento a carico dell'ente esecutore. I soggetti omologhi nel Paese partner sono la Provincia di Huíla, ente territoriale provinciale con uno dei maggiori potenziali turistici dell'Angola, che partecipa al progetto come partner istituzionale locale, e la Provincia di Namibe che supporterà l'esecuzione del progetto, impegnandosi a fornire lo staff e il sostegno logistico per la realizzazione delle attività su tutti i risultati previsti;

Considerato il parere tecnico positivo congiunto AICS (Ufficio VII e Sede di Nairobi) sull'iniziativa della Regione Umbria trasmesso alla DGCS con nota prot. n. 6372 del 04 febbraio 2026;

Considerata la comunicazione della DGCS, effettuata ai sensi della Delibera del Comitato Congiunto n. 141/2025, sull'esito positivo dell'esame dell'iniziativa della Regione Umbria ricevuta con nota prot. n.9657 del 20 febbraio 2026;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 18/02/26 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Tenuto conto che l'iniziativa persegue l'obiettivo generale di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile; promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli; rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile ed è pertanto coerente con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e contribuisce in particolare al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG N. 4 Target 4.4, SDG N. 8 Target 8.9, SDG N. 9 Target 9.3, SDG N.16 Target 16.6, SDG N. 17 Target 17.7;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto- DGCS e acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione bilaterale a dono da attuare in **Angola** denominata "*UNGENDE - Promozione del turismo sostenibile e inclusivo nelle province meridionali dell'Angola*" - FONDO REGIONI e il finanziamento alla Regione Umbria, ex articolo 25 della Legge 125/2014, per un importo complessivo di **Euro 4.250.000,00** (quattro milioni duecentocinquanta mila) della durata di 48 mesi.

L'importo da finanziare è così suddiviso:

|                        |                                                            |
|------------------------|------------------------------------------------------------|
| 2025 Euro 2.125.000,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2025</i> |
| 2027 Euro 1.700.000,00 | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2027</i> |
| 2028 Euro 425.000,00   | <i>a valere sulle risorse della Legge di Bilancio 2028</i> |

AID 013486/01/0



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 30 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 e successive modificazioni e integrazioni, recante la disciplina in materia di *Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri*;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante la disciplina in materia di *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la *Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo* e, in particolare, l'articolo 17, commi 1, 7, 8 e 13;

Visto lo *Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*, approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera h), secondo cui il Direttore AICS conferisce gli incarichi dirigenziali di livello non generale, nonché l'articolo 9, che disciplina l'istituzione delle sedi estere dell'Agenzia e gli incarichi del relativo personale assegnato;

Visto il *Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*, approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2438 del 15 dicembre 2015 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 5;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, con il quale è stato approvato il *Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10 maggio 2016, con la quale è stata confermata la sede AICS di Maputo, con competenza sul Mozambico;

Viste le delibere del Comitato Congiunto n. 103 del 3 ottobre 2016 e n. 65 del 28 giugno 2024, a seguito delle quali risulta che la sede AICS di Maputo ha attualmente competenze su Mozambico, Angola, Malawi, Zambia

Visto il significativo ruolo rivestito dalla Cooperazione italiana nel continente africano;

Tenuto conto della centralità della Sede di Maputo nel quadro delle nuove priorità della politica estera italiana e, in particolare, dell'attuazione del “Piano Mattei per l’Africa”, che individua il Mozambico quale partner prioritario per lo sviluppo di interventi strutturali nei settori dell'istruzione, della salute e dell'agricoltura;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di organizzazione dell’AICS, preporre alla titolarità della suddetta Sede un dirigente di adeguata esperienza e professionalità, atto a garantire il coordinamento operativo e la coerenza dell’azione della Cooperazione Italiana con gli obiettivi strategici nazionali.

Preso atto che, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, del sopra richiamato *Regolamento di organizzazione dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*, la decisione di preporre un dirigente ad una sede estera dell’AICS è determinata con le medesime modalità previste per l’istituzione, tenuto conto dell’importanza dell’attività di Cooperazione allo Sviluppo svolta nell’ambito territoriale di competenza;

Considerato che presso l’Agenzia vige un *Regolamento sui criteri generali in materia di conferimento, modifica e revoca di incarichi di funzione dirigenziale dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*, approvato con determina direttoriale n. 459 del 27 dicembre 2022, al quale il Direttore dell’Agenzia dovrà fare riferimento per l’individuazione del dirigente da preporre alla sede estera di Maputo;

Ritenuto opportuno revocare la delibera del Comitato Congiunto n. 144 del 10 dicembre 2025, che, a seguito di apposito Avviso di selezione dell’Agenzia, aveva autorizzato il Direttore AICS a nominare la dott.ssa Maria Cristina Pescante, appartenente all’area dei funzionari, titolare della sede AICS di Maputo;

Visto il parere positivo del Comitato Direttivo, nella seduta del 18/02/2026, espresso ai sensi dell’articolo 6, comma 2, lettera c), del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.113 del 22 luglio 2015;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto ed acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

- 1) Viene revocata la delibera n. 144 del 10 dicembre 2025, con la quale veniva autorizzata la nomina della dott.ssa **Maria Cristina Pescante**, appartenente all’area dei funzionari, quale titolare della sede di Maputo dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.
- 2) Il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo individua il dirigente da preporre alla sede di Maputo, secondo le procedure previste dal *Regolamento sui criteri generali in materia di conferimento, modifica e revoca di incarichi di funzione dirigenziale dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*, approvato con determina del Direttore AICS n. 459 del 27/12/2022, subordinandone l’effettiva assegnazione all’autorizzazione del Comitato Congiunto, da sottoporre al Comitato Congiunto per l’autorizzazione al trasferimento ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del

decreto del Ministro degli Affari esteri del 15.12.2015 n. 2438.



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 31 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 e successive modificazioni e integrazioni, recante la disciplina in materia di *Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri*;

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni e integrazioni, recante la disciplina in materia di *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*;

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la *Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo* e, in particolare, l'articolo 17, commi 1, 7, 8 e 13;

Visto lo *Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*, approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera h), secondo cui il direttore AICS conferisce gli incarichi dirigenziali di livello non generale, nonché l'articolo 9, che disciplina l'istituzione delle sedi estere dell'Agenzia e gli incarichi del relativo personale assegnato;

Visto il *Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*, approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 2438 del 15 dicembre 2015 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 5;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, con il quale è stato approvato il *Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10 maggio 2016, con la quale è stata confermata la sede AICS di Tirana, con competenze su Albania e Kosovo;

Viste le delibere del Comitato Congiunto n. 103 del 3 ottobre 2016, n. 88 del 19 luglio 2021 e n. 28 del 2 aprile 2025, a seguito delle quali risulta che la sede AICS di Tirana abbia attualmente competenze su Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Serbia, su

programmi regionali che insistono in almeno uno di questi Paesi dei Balcani occidentali, nonché con competenza sul Montenegro;

Visto il significativo ruolo rivestito dalla Cooperazione italiana nell'area dei Balcani Occidentali, quale partner strategico nei processi di riforma istituzionale, stabilizzazione socioeconomica e nel percorso di allineamento agli standard europei dei Paesi di competenza della sede;

Considerata la molteplicità e l'elevata complessità delle attività di cooperazione che vedono la sede di Tirana operare non solo su base bilaterale, ma come vero e proprio hub regionale con competenze estese su Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Serbia e Montenegro;

Tenuto conto del rilevante incremento del portafoglio finanziario in gestione, pari a circa 70 milioni di euro, caratterizzato da una crescente quota di programmi di cooperazione delegata finanziati dall'Unione Europea (fondi IPA), la cui attuazione richiede procedure gestionali, di rendicontazione e di audit di estremo rigore;

Ritenuto che la gestione di un perimetro d'azione così vasto e la necessità di garantire un'interlocazione istituzionale di alto livello con le autorità governative locali e con la Commissione Europea richiedano responsabilità apicali proprie di una figura dirigenziale;

Ritenuto, pertanto, che la gestione delle attività della Sede AICS di Tirana richieda competenze, esperienze e professionalità di livello particolarmente elevato ascrivibili ad una figura dirigenziale;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del sopra richiamato *Regolamento di organizzazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*, la decisione di preporre un dirigente ad un' sede estera dell'AICS è determinata con le medesime modalità previste per l'istituzione, tenuto conto dell'importanza dell'attività di Cooperazione allo Sviluppo svolta nell'ambito territoriale di competenza;

Considerato che presso l'Agenzia vige un *Regolamento sui criteri generali in materia di conferimento, modifica e revoca di incarichi di funzione dirigenziale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*, approvato con determina direttoriale n. 459 del 27 dicembre 2022, al quale il Direttore dell'Agenzia dovrà fare riferimento per l'individuazione del dirigente da preporre alla sede estera di Tirana;

Ritenuto opportuno revocare la delibera del Comitato Congiunto n. 106 del 3 ottobre 2025, che, a seguito di apposito Avviso di selezione dell'Agenzia, aveva autorizzato il Direttore AICS a nominare la dott.ssa Annamaria Meligrana, appartenente all'area dei funzionari, titolare della sede AICS di Tirana;

Visto il parere positivo del Comitato Direttivo, nella seduta del 18/02/2026, espresso ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera c), del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.113 del 22 luglio 2015;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto ed acquisita agli atti della presente riunione

### *Delibera*

- 1) Viene revocata la delibera n. 106 del 3 ottobre 2025, con la quale veniva autorizzata la nomina della **dott.ssa Annamaria Meligrana**, appartenente all'area dei funzionari, quale titolare della sede di Tirana dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.
- 2) Il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo individua il dirigente da preporre alla sede di Tirana, secondo le procedure previste dal *Regolamento sui criteri generali in materia di conferimento, modifica e revoca di incarichi di funzione dirigenziale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*, approvato con determina del Direttore AICS n. 459 del 27/12/2022, da sottoporre al Comitato Congiunto per l'autorizzazione al trasferimento ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto del Ministro degli Affari esteri del 15.12.2015 n. 2438.



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Delibera n. 32 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 recante “Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modificazioni;

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”;

Visto, in particolare, l’articolo 17 comma 7 della summenzionata Legge 125 /2014, secondo il quale, previa autorizzazione del Comitato congiunto, il Direttore dell’Agenzia, nel rispetto delle risorse umane disponibili e nel limite delle risorse finanziarie assegnate, può istituire o sopprimere le Sedi all’estero dell’Agenzia e determinare l’ambito territoriale di competenza delle stesse;

Visto lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n.113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, gli articolo 5 comma 1 lett. o), articolo 6 comma 2 lett. c), articolo 9;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 15 dicembre 2015, n. 2438, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 2015 – Reg. Prev. 3151, recante “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”, e ss.mm.ii.

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 1002/2500 del 15 dicembre 2015, con il quale è stato approvato il “Regolamento interno di contabilità dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10 maggio 2016, con la quale è stata confermata la Sede AICS di Dakar, con competenze su Senegal, Guinea, Guinea Bissau, Mali e Sierra Leone;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 89 del 6 settembre 2018, a seguito della quale le competenze della Sede AICS di Dakar sono state estese alla Mauritania;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 64 del 28 giugno 2024, che ha autorizzato il Direttore AICS a istituire la sede AICS di Abidjan con competenze sulla Costa d’Avorio e sulla Repubblica del Congo;

Ritenuto necessario trasferire la competenza sulla Sierra Leone dalla Sede AICS di Dakar a quella di Abidjan, e attribuire la competenza su Gambia e Capo Verde alla Sede AICS di Dakar modificando di conseguenza gli ambiti territoriali delle due Sedi AICS interessate;

Considerato che l’estensione della competenza territoriale della Sede AICS di Abidjan sulla Sierra Leone e della Sede AICS di Dakar su Gambia e Capo Verde risponderebbero a criteri di coerenza geografica, diplomatica e strategica, rafforzando la presenza italiana in Africa occidentale e migliorando la capacità di intercettare programmi regionali e finanziamenti multilaterali;

Rilevato che, allo stato attuale, date le risorse finanziarie assegnate e umane disponibili, sono attive venti Sedi dell’AICS all’estero e che, quindi, è pienamente rispettato il limite di trenta sedi previsto dall’articolo 9, co. 1 del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.113 del 22 luglio 2015;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie disponibili per il funzionamento delle Sedi estere;

Visto il parere positivo espresso del Comitato Direttivo di AICS del 18/02/26 ai sensi dell’articolo 6 comma 2 lettera c) del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

#### *Delibera*

di autorizzare il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo alla modifica degli ambiti territoriali di competenza delle seguenti Sedi estere AICS, a decorrere dalla data di approvazione della presente delibera:

- **Sede AICS di Abidjan:** competenza su Costa d’Avorio, Repubblica del Congo e Sierra Leone;
- **Sede AICS di Dakar:** competenza su Senegal, Guinea, Guinea Bissau, Mali, Mauritania, Gambia e Capo Verde.



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 33 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125 recante “Disciplina generale sulla Cooperazione Internazionale per lo sviluppo”, e in particolare, l’articolo 21, concernente le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, l’articolo 26, comma 4, concernente organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, l’articolo 17, concernente funzioni e compiti dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 22 luglio 2015 n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” e in particolare l’articolo 18 concernente la concessione di contributi e l’art 6, comma 2, lettera c) riguardante la competenza del Comitato direttivo sulle proposte dell’Agenzia al Comitato congiunto;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/1/BIS del 2 gennaio 2026 che approva il budget 2026 dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Considerata la necessità di avviare un’iniziativa atta alla selezione ed al finanziamento di interventi rispondenti alle finalità di un Fondo a favore delle Minoranze Cristiane (istituito con Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, articolo 1, comma 287) tramite progetti proposti da organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro;

Considerato che l’iniziativa risponde al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile SDG n. 16 “Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile” - SDG n. 10 “Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni” - SDG n. 11 “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”;

Dato atto dell’inserimento dell’iniziativa nella programmazione 2025 approvato dal Comitato Congiunto in data 2 aprile 2025 con delibera n. 10 recante la Programmazione 2025;

Considerato che il Fondo, ammontante nel 2026 ad **Euro 9.398.397,86**, è costituito dalle seguenti somme:

- **Euro 1.343.589,86**, pari alla somma dei residui del Bando Minoranze Cristiane anno 2023 e dei residui della dotazione finanziaria 2024 del Fondo in esame, prevista dalla Legge 213 del 30 dicembre 2023, parzialmente utilizzata, con delibera del Comitato Congiunto n.91 del 28 giugno 2024, per il finanziamento di iniziative idonee dello stesso Bando 2023;
- **Euro 4.000.000**, pari alla dotazione finanziaria 2025 del Fondo in esame prevista dalla Legge n. 207 del 30 dicembre 2024;
- **Euro 3.800.000**, pari alla dotazione finanziaria 2026 del Fondo in esame prevista dalla Legge n. 199 del 30 dicembre 2025;
- **Euro 254.808**, pari alla corrispondente riduzione del contributo concesso al progetto AID 012121/04/5, del Bando Minoranze Cristiane anno 2019, disposta con Determina del Direttore AICS n. 528 del 10 febbraio 2026;

Visto il parere positivo espresso dal Comitato Direttivo di AICS nella seduta del 18/02/2026 ai sensi dell'articolo 6 comma 2 lettera c del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n.113;

Sulla base della documentazione predisposta da AICS, trasmessa alla segreteria del Comitato Congiunto/DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

L'approvazione dell'iniziativa denominata "**Finanziamento di interventi di sostegno diretti alle popolazioni appartenenti a minoranze cristiane**, in applicazione dell'articolo 1, comma 287, della Legge 145/2018, proposti da organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'articolo 26 della Legge 125/2014" e l'avvio della procedura comparativa pubblica a cura di AICS per la selezione di iniziative promosse dai predetti enti esecutori, per un importo complessivo a dono pari a **Euro 9.398.397,86** (nove milioni trecento novantotto mila trecento novantasette/ottantasei).

AID 13497



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Parere n. 1 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’articolo 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse ex comma 4 ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge;

Visto il decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’articolo 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e prorogata il 18 dicembre 2025 e, in particolare, quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse di cui all’articolo 22 comma 4 della legge 125/2014;

Vista la presentazione al Comitato di coordinamento del 25 febbraio 2026 della proposta di finanziamento nel quadro dello Ukraine Investment Framework (UIF);

Vista la comunicazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 27 febbraio 2026, in cui viene richiesto al Comitato Congiunto di esprimere il proprio parere, come da articolo 22, comma 4 della Legge 125/2014;

Valutato che il finanziamento potrà contribuire al conseguimento di alcuni *Sustainable Development Goals* – SDG dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare SDG 1 *Eliminazione della povertà*, SDG 2 *Raggiungere la sicurezza alimentare e nutrizionale*, SDG 8 *Promuovere una crescita inclusiva* e SDG 13 *Combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze*, SDG 15: *Proteggere l’acqua, il territorio e la biodiversità*;

Considerato che l'iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 125/2014 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex articolo 22 comma 4 della Legge 125/2014 o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della legge n. 125/2014";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex articolo 22 comma 4, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'articolo 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, già citato;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto

*esprime parere favorevole*

alla concessione di un finanziamento da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse ex articolo 22 comma 4, in favore di istituzioni finanziarie ucraine nel quadro dello **Ukraine Investment Framework (UIF)**, per un importo **fino a 100 milioni di euro**.



**Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale**

**COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

**Parere n. 2 del 9 marzo 2026**

Il Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo e l’articolo 22 concernente la destinazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di risorse ex comma 4 ad attività rispondenti alle finalità della stessa legge;

Visto il decreto del 28 settembre 2016 del Ministro dell’Economia e delle Finanze adottato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e, in particolare, l’articolo 2 che detta i criteri di intervento di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nelle operazioni di cooperazione e l’articolo 3 che disciplina le modalità di tale intervento;

Visto l’articolo 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in Società per Azioni, e, in particolare, i commi 7, lettera a), e 8 che prevedono, tra l’altro, l’istituzione della gestione separata;

Vista la Convenzione Tripartita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta in data 14 dicembre 2020 e prorogata il 18 dicembre 2025 e, in particolare, quanto disposto dagli artt. 3, 4 e 8 in merito alla presentazione di iniziative di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse di cui all’articolo 22 comma 4 della legge 125/2014;

Vista la presentazione al Comitato di coordinamento del 25 febbraio 2026 della proposta di finanziamento nel quadro del Western Balkans Investment Framework (WBIF);

Vista la comunicazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. del 27 febbraio 2026, in cui viene richiesto al Comitato Congiunto di esprimere il proprio parere, come da articolo 22, comma 4 della Legge 125/2014;

Valutato che il finanziamento potrà contribuire al conseguimento di alcuni *Sustainable Development Goals* – SDG dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare SDG 8 *Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti*, SDG 9 *Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile* e SDG 13 *Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze*;

Considerato che l'iniziativa deve rispondere alle linee di politica estera di cui la «cooperazione allo sviluppo» è parte integrante e qualificante, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 125/2014 e deve rispondere agli obiettivi fondamentali della cooperazione allo sviluppo stabiliti dal comma 2 dell'articolo 1, "Oggetto e finalità", della legge n. 125/2014;

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex articolo 22 comma 4 della Legge 125/2014 o le operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei settori nel cui ambito è attuata la politica di cooperazione allo sviluppo, così come individuati nel documento triennale di programmazione e di indirizzo, di cui all'articolo 12 della legge n. 125/2014";

Considerato che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a) del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, le iniziative con risorse ex articolo 22 comma 4, o operazioni di cooperazione internazionale allo sviluppo, della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. possono essere effettuate "nei Paesi beneficiari di assistenza allo sviluppo ufficiale individuati dal Comitato di Aiuto allo Sviluppo dell'OCSE";

Considerato che il parere del Comitato Congiunto in relazione alle iniziative di cui all'articolo 22, comma 4, della Legge n. 125/14, è propedeutico alla prosecuzione dell'iter decisionale di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., in coerenza con quanto indicato nel vigente Statuto, adottato dall'Assemblea degli azionisti il 19 marzo 2019, ed alla luce di quanto disposto nel decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, articolo 5, già citato;

Considerato che le disposizioni di carattere finanziario di cui alla Convenzione 22 dicembre 2016 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e agli articoli 2, 3 e 4 del Decreto ministeriale 28 settembre 2016 del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non costituiscono oggetto di valutazione da parte del Comitato Congiunto

*esprime parere favorevole*

alla concessione di un finanziamento da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con risorse ex articolo 22 comma 4, in favore di intermediari finanziari in **Albania, Bosnia ed Erzegovina, Kosovo, Macedonia del Nord, Montenegro e Serbia, nel quadro del Western Balkans Investment Framework (WBIF), per un importo fino a 28 milioni di euro.**